

Se non vi sono osservazioni in contrario la proposta della Giunta s'intenderà approvata.

(È approvata).

Petizione numero 5909. « Il Sindaco di San Pietro in Guarano (Calabria Citeriore), trasmette la petizione dei cittadini di quel Comune, e di quel Consiglio municipale, tendente ad ottenere il distacco dalla pretura di Rose e dalla agenzia di Acri, e l'aggregazione a quella di Cosenza. »

Invito l'onorevole Spada a recarsi alla tribuna per riferire su questa petizione.

Spada, relatore. La Giunta delle petizioni ha assunto le più esatte informazioni sulla petizione dei cittadini di San Pietro in Guarano, e dopo quelle precise del Genio civile di Cosenza, è venuta nella decisione di accogliere la petizione di quei cittadini, e ne ha deliberato l'invio al Ministero di grazia e giustizia ed a quello delle finanze perchè provvedano al riguardo.

Mazziotti, sotto segretario di Stato per le finanze. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Mazziotti, sotto-segretario di Stato per le finanze. Non mi oppongo che sia presa in considerazione la petizione di cui si tratta, ben inteso con piena riserva delle ragioni di merito.

Presidente. Le conclusioni della Giunta sulla petizione 5909 sono per l'invio della petizione stessa ai ministri di grazia e giustizia e culti e delle finanze.

Se non vi sono osservazioni, le conclusioni della Giunta s'intenderanno approvate.

(Sono approvate).

Petizione numero 5937. « Le Camere di commercio di Cosenza e di Teramo invocano l'adozione di alcuni provvedimenti legislativi in favore dei mutuatari dei crediti fondiari. »

Ha facoltà di riferire su questa petizione l'onorevole Spada.

Spada, relatore. L'oggetto della petizione è di tale importanza che meriterebbe una larga discussione nella Camera, ma questa si rende inutile dopo le dichiarazioni dell'onorevole ministro del tesoro nella seduta del 12 maggio, rispondendo ad analoga interrogazione dell'onorevole De Cesare ed altri deputati, e di recente ad altra interrogazione dell'onorevole Branca, dichiarazioni con le quali riconosceva la necessità di presentare al riguardo apposito disegno di legge. La Giunta delle petizioni fa plauso a questa decisione, e propone l'invio della

petizione ai Ministeri del tesoro e dell'agricoltura.

Fulci, sotto-segretario di Stato per l'agricoltura e commercio. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Fulci, sotto-segretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio. Non mi oppongo all'invio di questa petizione al Ministero di agricoltura, sempre con le più ampie riserve da parte di questo Ministero.

Presidente. La Giunta delle petizioni propone che la petizione 5937 sia inviata ai ministri di agricoltura industria e commercio e del tesoro.

Se non vi sono osservazioni in contrario s'intenderà approvata questa proposta della Giunta delle petizioni.

(È approvata).

Petizione numero 5943.

« La Camera di commercio di Lecce trasmette la petizione del cav. Francesco Marangi il quale, rendendosi interprete dei voti dei mutuatari di quella Provincia e con il consenso di molte rappresentanze amministrative, commerciali ed agrarie del Mezzogiorno, fa istanza per ottenere il rioridamento del Credito fondiario. »

Ha facoltà di riferire su questa petizione l'onorevole Spada.

Spada, relatore. Anche per questa petizione la Giunta è venuta alle stesse conclusioni.

Presidente. Metto allora a partito le conclusioni della Giunta, che sono per l'invio della petizione ai ministri di agricoltura, industria e commercio e del tesoro.

(Sono approvate).

Così sono esaurite le petizioni.

Presentazione di un disegno di legge.

Presidente. L'onorevole ministro dei lavori pubblici ha facoltà di parlare per presentare un disegno di legge.

Balenzano, ministro dei lavori pubblici. Mi onoro di presentare alla Camera un disegno di legge per l'approvazione del piano di ampliamento della città di Genova.

Presidente. Dò atto all'onorevole ministro della presentazione di questo disegno di legge, che sarà stampato, distribuito e trasmesso agli uffici.

Interpellanze.

Presidente. L'ordine del giorno reca ora lo svolgimento di interpellanze.

Prima iscritta nell'ordine del giorno è quella dell'onorevole Chimienti al ministro